



DICEMBRE 2023

N 1



**BUON NATALE DALLA
1A!**



DICEMBRE 2023

N 1

EDITORIALE

Cari lettori, dopo quattro anni Spin Medie torna in edicola e grazie alla buona volontà di noi redattori e grafici della 1A. Dedichiamo il nostro primo numero al Natale 2023, ma all'interno troverete molto altro, tra cui una fantastica intervista alla nostra Preside Antonijeta Strollo.

Leggerete tra gli altri, un articolo sulla mobilità sostenibile, parleremo della violenza sulle donne, articoli di Sport e troverete addirittura l'oroscopo per l'anno che verrà. Infine siamo lieti di invitare tutti i ragazzi della scuola a contribuire a rendere il nostro giornalino il giornalino di tutti!

Buona lettura! E naturalmente Buon Natale e Buon Anno!

“VI HO SCELTI!”

INTERVISTA ESCLUSIVA ALLA PRESIDE ANTONIJETA STROLLO: DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONT ALLA SCUOLA SPINELLI PER ENTRARE A FAR PARTE DEL NOSTRO PROGETTO

Abbiamo intervistato la preside della scuola che gentilmente ci ha ricevuto e ci ha dedicato un po' del suo tempo. Le abbiamo posto molte domande ed eccovi che cosa ci ha risposto.

Da quanto tempo è preside?

Sono preside da quattro anni: per tre anni ho lavorato alla scuola di Pont Canavese

Perché ha scelto di diventare preside di questa scuola?

Perché ho vinto un concorso. Ho scelto questa scuola perché si era liberato il posto di preside e perché mi piace moltissimo questo progetto: insomma vi ho proprio scelto.

Da piccola è sempre stato il suo sogno diventare preside?

No da piccola volevo essere un medico o un avvocato perché volevo dirigere aziende importanti. Ma alla fine, i miei amici mi dicevano di iniziare a insegnare tedesco. Quindi sono diventata insegnante e ho lavorato in tantissime scuole di Torino e provincia prima di diventare preside. E vi dirò che adesso che sono preside mi spiace non insegnare più.

Come pensa di festeggiare le festività scolastiche?

Ho deciso di festeggiare la maggior parte delle festività a parte Carnevale e Halloween perché non dovremmo travestirci per le norme scolastiche. Per il Natale vi ho procurato un albero che voi studenti potete decorare.

Ha mai pensato di mettere degli armadietti nei corridoi per eliminare il peso degli zaini?

Ho già pensato a questa idea per eliminare il peso degli zaini, solo che è una spesa piuttosto alta, vedremo.

Quale altra nuova iniziativa sta pensando di portare alle medie?

Mi piacerebbe che in ogni classe si eleggessero due rappresentanti come avviene al liceo. Inoltre mi piacerebbe abbellire le aule che hanno i muri rovinati. Infine sto pensando alla celebrazione della festa d'Europa, il 9 maggio: sarebbe bello organizzare una festa con una parte seria, ma anche una parte divertente e piena di musica.

Secondo lei si potrebbe migliorare la mensa scolastica?

Purtroppo l'organizzazione della mensa spetta al Comune e non a noi della scuola Spinelli. Dunque chi fa mensa si deve un po' accontentare.

Allegra Andreis de Gregorio, Pietro Salino Cerri

MOBILITA' SOSTENIBILE

DIAMO IL BUON ESEMPIO E PEDALIAMO!

Noi ragazzi della scuola media Spinelli usiamo spesso la bici per venire a scuola. Io vengo a scuola in bici perché abito vicino; anche se a volte la bici è un po' scomoda soprattutto se bisogna portare carichi pesanti. Ad esempio se si abita vicino a scuola la bici è favorevole specialmente se la mattina c'è molto traffico. A scuola non solo i ragazzi vengono in bici la mattina ma anche i professori, per esempio il professor D'Alba e la professoressa Patti a cui ho fatto alcune domande:

Professore buongiorno, perché lei viene in bici a scuola?

Ciao Tea, a me piace usare la bicicletta perché abito vicino.

Le sembra un mezzo interessante?

Molto, una delle cose più geniali inventate dall'uomo.

In che modo secondo lei l'uso della bicicletta aiuta l'ambiente?

Secondo me la bici risparmia l'atmosfera. Ho rivolto le stesse domande alla professoressa Patti:

“Io vengo in bici perché inquinano meno, risparmio energia ed impiego meno tempo”.

Le sembra un mezzo interessante la bici?

Molto, un mezzo facile. La bici non inquina, consuma meno le strade ed è a basso impatto.

Oltre ai professori ho anche intervistato Aldo un ragazzo di 2D:

Aldo, perché vieni in bici?

Io vengo in bici per comodità, abito vicino.

Ti sembra un mezzo interessante la bici?

Molto interessante, è comodo e c'è poco traffico in bici.

Secondo te in che modo la bici sostiene l'ambiente?

La bici non inquina e ti fa usare i muscoli al posto del petrolio.

Insomma, la bici inoltre non inquina come fanno le auto, i pullman e altri mezzi a motore.

Provate anche voi, uniamoci insieme per sostenere il pianeta!

Tea Pidone Bogetto



Disegno di Riccardo Oncu

LA PAGINA DELLO SPORT

A cura di Amir Mbardi e Pietro Hebbelinck



CALCIO UNA VITTORIA INCREDIBILE



Il 4 Dicembre, alle ore 20:45, nello stadio Olimpico del Grande Torino, si è svolta una partita molto importante per la squadra di calcio Torino. La partita in questione è Torino-Atalanta, finita 3-0 per il Torino. Gol di Zapata (doppietta) e di Sanabria su rigore. Arbitrata da Piccini. Il Toro per adesso è 11 in classifica, ma potrebbe aumentare di posizione con queste partite:
Torino-Fiorentina il 29/12/23 alle 18:30
Torino-Napoli il 7/01/24 alle 15:00
Torino -Genoa il 14/01/24 alle 18:00

PALLAVOLO ITALIA SCONFITTA AGLI EUROPEI DI PALLAVOLO

L'Italia cede il titolo alla Polonia, che a Roma vince per 3-0. Dopo la vittoria all'edizione del 2021 sulla Slovenia e al trionfo del mondiale del 2022 l'Italia si deve accontentare di un argento.

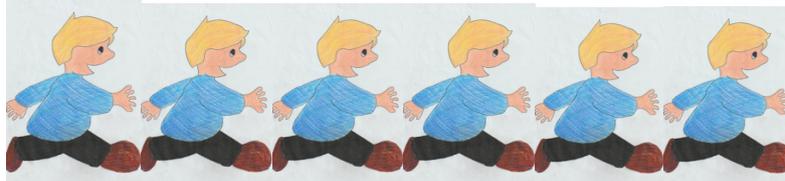


TENNIS ATP FINALS 2023



Nel mese di novembre, si sono svolte le ATP FINALS, nella nostra bella città di Torino. Si tratta di un torneo di tennis, in cui gli otto tennisti più bravi al mondo si sfidano a vicenda. Questa competizione si svolge ogni anno. Il vincitore di quest'anno è Djokovic, un giocatore della Serbia. Sinner, che ha 22 anni ed è nato nel 2001 Torino, è arrivato secondo, ma per un pelo stava per vincere! Qualche settimana fa Sinner ha rappresentato la nostra nazione nella coppa Davis che è stata vinta proprio dall'Italia contro Australia, con un punteggio di 4-7-2.

GIOCHI STUDENTESCHI 2023-24: LA CORSA CAMPESTRE



Nella mia classe, la I A, un giovedì pomeriggio è stata comunicata la notizia della corsa campestre e tutti eravamo molto elettrizzati, però la settimana dopo, quella delle iscrizioni, solo in quattro ci siamo presentati per fare il "provino". Solo in tre sono stati presi e il quarto è stato escluso. I tre quindi sono stati invitati due mercoledì dopo scuola per partecipare alle selezioni e, della nostra classe, sono riuscita a qualificarmi solo io. Quando ho visto sul registro la convocazione ufficiale per la gara, ero molto emozionata e non vedevo l'ora di partecipare (anche perché avrei saltato una mattinata di scuola!).

Dopo un po' di pazienza quel giorno è arrivato. Mi sono svegliata presto per andare a scuola e poi prendere il pullman che ci avrebbe portato alla gara, che si è svolta al parco della Pellerina. La mia categoria era quella delle le "ragazze" ed eravamo in tre. Il parco era un posto gigantesco, pieno di ragazzi lì per far fare una buona impressione alla loro scuola. Il tragitto sembrava molto faticoso, anche perché un chilometro di "scatto" sulla terra

bagnata non è proprio il massimo. Ci siamo sistemati sotto un albero e ci hanno dato dei cartellini con il nostro nome, cognome, data di nascita e numero di concorrente: il mio era il 346. Poi abbiamo corso un po' per il riscaldamento e ci è caduta sopra un pochino di neve. Ad un certo punto ci hanno chiamato e ci siamo posizionate in una fila e quando un signore ha sparato verso il cielo con una pistola era il momento di partire. Quando correvo, soprattutto all'inizio, mi ricordavo dei consigli dell'allenatore, ma non ne tenevo un granché conto, cercavo soltanto di correre senza fermarmi e senza crollare per terra e alla fine, quando sono arrivata al traguardo, è stato bellissimo sapere di avercela fatta e di potermi lasciare andare per terra.

Secondo me tutti abbiamo fatto una gara stupenda: cadette, ragazzi, cadetti, ragazze penso che siate stati tutti proprio bravissimi e abbiate fatto del vostro meglio. Però adesso vorrei parlare di una cadetta in particolare, Beatrice della classe terza B, che è arrivata terza.

INTERVISTA ESCLUSIVA ALLA NOSTRA CAMPIONESSA

Ciao Beatrice, Sei felice di essere sul giornale della scuola?

Sì, è la prima volta che finisco su un giornale.

Che tempo hai fatto alla corsa campestre?

3 minuti e 31 secondi.

C'è qualcosa che avresti voluto cambiare alla campestre?

Avrei voluto non sprintare troppo alla fine per non farmi superare dalle due che sono arrivate prima di me.

Ti è piaciuta come esperienza?

Sì, è stata molto divertente e ve la consiglio.

C'è qualche consiglio che vorresti lasciare agli aspiranti corridori?

Sì, partite sparati senza guardare in faccia nessuno e arrivate al traguardo senza pensare a quanto manca.

Ci vuoi dire una curiosità su di te?

Il mio cibo preferito è la pasta e adoro i topolini.

Ci vuoi dare un ultimo consiglio prima di finire?

Certo: vincete per noi l'anno prossimo!

LA NOSTRA MENSA SCOLASTICA



La migliore chose de la cantine est qu'il y a des tables et des chaises. Le manger est très attrayant et souvent ça semble du porridge ou quelque chose de solide non identifiable avec sauce pas très invitante. Nous avons plaisanté bien sûr ! Par chance pas toujours, c'est si dégoûtant, des fois, c'est même bon. Le service est efficace et bien organisé, la distribution du manger est rapide. On pourrait améliorer la qualité de la cantine pour la rendre plus heureuse et colorée. La cantine est divisée par un mur. La première partie de la cantine, c'est-à-dire devant la porte d'accès, il y a deux tables qui sont divisées.

De l'autre côté il y a une salle très large avec trois files de tables et une étagère où ont mis en place les plateaux. En entrant, à droite il y a deux grandes fenêtres où ont pu regarder le jardin de l'école primaire, mais si vous êtes assis vous voyez les arbres. Pendant que si on s'assoie dans la file de droite on voit le mur de la cantine et une porte pour accéder à la grande salle. Les tables sont bleues et très larges, pendant que les chaises sont oranges et nombreuses. Pour les tables et les chaises c'est positif, mais par contre pour la nourriture peut être améliorer.

E PER CHI NON CAPISSA IL FRANCESE...

La cosa migliore della nostra mensa è che ci sono i tavoli e le sedie. Il cibo non è molto attraente, spesso sembra una poltiglia o qualcosa di solido non identificabile con salse non molto invitanti... scherziamo naturalmente! Per fortuna il cibo non è così disgustoso, anzi, alcune volte è anche buono. Il servizio è efficace e ben organizzato, la distribuzione del cibo è veloce. Si potrebbe migliorare la qualità della decorazione della mensa per renderla più allegra e renderla colorata. I locali della mensa sono divisi da un muro. Nella prima parte della mensa, cioè

davanti alla porta d'accesso, ci sono due tavoli che sono divisi. Dall'altra parte c'è una sala molto ampia con tre file di tavoli e c'è uno scaffale dove mettere a posto i vassoi. Entrando, a destra, ci sono delle grandi finestre da cui ci si può affacciare sul giardino delle elementari, invece se si è seduti si possono vedere gli alberi. Mentre se ci si siede sulla fila di sinistra si vede il muro della mensa e una porta per accedere alla sala ampia. I tavoli sono blu e molto larghi, mentre le sedie sono arancioni e grandi. Insomma, i tavoli e le sedie vanno bene, ma il cibo potrebbe essere migliorato.

LA VIOLENZA SULLE DONNE

Giulia sarai sempre con noi!

A cura di Stefano Sandrone



La storia di Giulia è soltanto una delle tante storie di donne che hanno subito violenza, ma è una di quelle che ha fatto più scalpore.

Giulia era una ragazza di ventidue anni che amava la vita e sorrideva al mondo. Studiava nella facoltà di ingegneria dell'università di Padova, e avrebbe dovuto laurearsi il 16 novembre 2023. Mentre frequentava gli studi ha conosciuto Filippo Turetta con cui è stata fidanzata, per circa un anno. La loro relazione finisce nell'agosto 2023, ma continuano a rimanere in contatto anche se Giulia confida alla famiglia e alle amiche che ha sempre più paura dei comportamenti oppressivi di Filippo. In data 11 novembre, verso le 18 Filippo va a prendere Giulia per andare a comprare un paio di scarpe per la tesi, in un centro commerciale di Marghera dove successivamente hanno mangiato. Dopo cena Giulia manda l'ultimo messaggio alla sorella, dopo quell'orario non si hanno più notizie dei due ragazzi. La sera stessa, un vicino di casa ha visto una coppia litigare in un parcheggio non lontano da casa di Giulia, la ragazza ha

urlato, poi il ragazzo secondo quanto dice il testimone, l'ha spinta in macchina. Come mostrato da un video di una telecamera di sicurezza Filippo la porta a Fossò dove avviene la seconda aggressione. Le famiglie preoccupate mettono un appello sui social media sulla scomparsa dei due ragazzi. Nei giorni successivi vennero svolte molte indagini per capire dove si fosse diretta la fiat punto targata FA015YE di Filippo. Le ricerche sono continuate in Friuli Venezia Giulia dove le forze dell'ordine sul lago di Barcis hanno trovato il corpo di Giulia avvolto in due sacchi neri. Giulia è stata accoltellata soprattutto al collo e alla testa. Filippo è stato ritrovato in Germania, sull'autostrada, nella corsia d'emergenza, dalla polizia tedesca. Appena trovato l'hanno portato nel carcere di Halle, poi l'hanno estradato in Italia nel carcere di Verona. Turetta ha ammesso di aver ucciso Giulia perché non accettava la fine della loro storia. Speriamo che questo caso faccia capire a gli uomini che le donne sono esseri umani con una propria libertà e non oggetti.

PER GIULIA... PER TUTTE: DIAMO VOCE A CHI NON NE HA PIÙ!

Basta fare silenzio! Per fare finire la violenza sulle donne bisogna fare rumore e andare a denunciare!



Nel mondo una donna su tre è vittima di violenze da parte degli uomini: sei donne su dieci vengono uccise da un proprio familiare e quattro su dieci dal proprio partner, rivelando che la casa, dove ognuno di noi dovrebbe sentirsi al sicuro, rischia di essere un posto molto pericoloso per una donna.

La violenza sulle donne è sempre più al centro dei discorsi politici. Noi diciamo che la nostra è un'epoca molto civilizzata, ma in certe cose anche definirla barbarica è poco.

Nel 2014 c'è stato uno studio approfondito svolto dall'ISTAT (Istituto nazionale di Statistica) a cui hanno partecipato 24788 donne e 6000 di loro hanno affermato di esser state vittime di maltrattamenti almeno una volta nella loro vita.

Il 20,2% sono vittime di violenza fisica, il 21% di violenza sessuale, il 5,4% di stupri o tentati stupri, l'11,5% subisce violenza fisica e al 6,4% vengono lanciati addosso oggetti che possono fare male.

Molti pensano che la violenza sia rappresentata solo dagli assassinii e dagli stupri, ma è violenza anche quella psicologica, i ricatti e le persecuzioni. Purtroppo, però, non tutte le donne hanno il coraggio di denunciare. Ma perché non si denuncia una cosa così grave?

A volte per paura che il partner faccia male a sé stesso o alla famiglia della donna in questione, a volte per timore di non essere credute, per la vergogna o l'imbarazzo, per sfiducia nelle forze dell'ordine o, infine, perché sono talmente innamorate del partner che non vogliono che subisca conseguenze a causa loro, arrivando addirittura a sentirsi in colpa.

Ma esistono anche altri casi: alcune donne non possono uscire di casa senza il permesso del partner, non possono vestirsi come vogliono, altre ancora vengono picchiate perché non hanno svolto bene i lavori domestici (che purtroppo si ha ancora la convinzione che siano un compito della donna).

In alcuni casi, purtroppo, questi episodi sono così frequenti che la donna potrebbe anche prenderla come una cosa abituale e normale nella vita di coppia, ma un uomo che ti picchia non ti ama! E di queste cose bisogna accorgersene al primo schiaffo, mettere fin da subito dei paletti e far capire che ogni persona ha il diritto di dire "NO" e che il no deve essere rispettato.

Se neanche questo dovesse bastare è possibile contattare i centri antiviolenza (ce ne sono in ogni città) che possono aiutare la donna sia come sostegno morale, ma anche dal punto di vista pratico per eliminare il partner dalla propria vita prima che sia troppo tardi.

Trova il coraggio di ribellarti. Fallo per te, per me, per tutte le donne che non possono più farlo!



Sofia Ruotolo

LA PAGINA DELL'ARTE

Alla Galleria Nazionale d'Arte moderna a Roma la mostra che omaggia il celebre scrittore inglese John Ronald Reuel TOLKIEN.

(Esposizione inaugurata il 14 novembre 2023, sarà visitabile fino all'11 febbraio 2024)



Roma, con una mostra, per la prima volta in Italia, celebra TOLKIEN, Uomo, Professore, Autore, Filologo, ma anche marito e padre. Celebra i cinquant'anni dalla sua morte raccontando anche gli anni giovanili e meno conosciuti della sua vita.

La mostra è composta da una parte scientifica, 150 opere tra foto, documenti, libri e lettere, e una multimediale, oltre a presentare tutto ciò che ruota attorno al mondo fantasy. Infine, è possibile immergersi nel mondo della Terra di Mezzo grazie alla riproduzione (in loop) della versione integrale de *Il Signore degli Anelli*.

Ricordiamolo un po': ..

Scrittore inglese nato nel 1892 a Bloemfontein, in Sudafrica, primogenito di Arthur Tolkien e Mabel Suffield, coloni inglesi originari di Birmingham.

Dopo gli anni difficili dell'infanzia, segnati dalla scomparsa prematura dei genitori e successivamente dall'esperienza bellica, Tolkien conduce un'esistenza tranquilla dove associa la serenità di una vita familiare alla dedizione per l'attività

accademica, oltre allo sviluppo dei propri interessi linguistici.

Nel 1921 diventa professore di Lettere all'università di Leeds, nel 1925 viene nominato professore di Filologia Anglosassone presso il Pembroke College di Oxford e nel 1945 gli viene assegnata la cattedra di Lingua Inglese e Letteratura Medievale presso il Merton College.

Frequenta il circolo degli Inklings dove con i membri, durante i ritrovi, leggono ad alta voce alcune loro composizioni letterarie inedite, le giudicano e le criticano. In questo ambiente fanno la prima comparsa le opere letterarie più conosciute di Tolkien, tra cui il *Signore degli Anelli*, saga con cui raggiunge la popolarità mondiale.

E' nel 1937 che la casa editrice Allen & Unwin dà alle stampe *Lo Hobbit*, prima opera narrativa compiuta dello scrittore. Questo successo spinge Tolkien a proseguire nella produzione narrativa. Tra il 1954 e il 1955 vengono pubblicate, sempre dalla Allen & Unwin, le tre parti de *Il Signore degli anelli*.

Ci lascia nel 1973. *(Una grande eredità)*.

Enrico Gennaro

OROSCOPO DEL 2024

A cura di Niccolò Facchin e Rada La Monica

ARIETE:

Purtroppo non ci sarà nessuna anima gemella durante i vostri momenti di sconforto, o forse sì... sarà semplicemente dietro l'angolo, vi basterà soltanto essere un po' più attenti e vivrete un anno perfetto.

Riguardo al lavoro scolastico, all'inizio sarete tra i più invidiati, ma poi sarete...come dire...nella media. Comunque sarà un anno normale, niente di speciale, a volte in salute e a volte no.

TORO:

Per i nati nel segno del toro, l'anno 2024 sarà un anno molto fortunato! Pochi compiti e poche verifiche. Ma attenti: non rilassatevi troppo; l'anno 2025 potrebbe essere cruciale per questo segno...

Ma non perdetevi d'animo! Siete tori o vitellini?

GEMELLI:

Mi dispiace, il vostro segno si chiama Gemelli ma voi l'anima gemella non ce l'avrete, fino a quando...non vi dichiarerete! Dai, ammettetelo che in realtà qualcuno vi piace. Problemi in compiti o verifiche? Ragazzi e ragazze, basta impegnarsi. Io credo in voi! Ce la potete fare! Riguardo alla vostra salute, tranquilli, nessuna malattia...o forse no! No ok, stavo scherzando, sarete sani.

CANCRO:

Il vostro regalo di Natale sarà la scoperta del fatto che la persona che amate prova la stessa cosa per voi. Così passerete delle magnifiche vacanze, fino a quando le cose inizieranno a complicarsi; ma

tranquilli, ritroverete l'armonia e passerete un bellissimo anno insieme. I vostri risultati scolastici saranno sempre eccellenti, tranne qualche piccola incertezza. Sarete vivaci e forti e sarete quasi, e ripeto, quasi, sempre in forma senza alcun problema, né fisico né psicologico.

LEONE:

“Essere o non essere? È questo il problema”.(Shakespeare)

Per i leoni l'anno 2024 sarà un gran bel pasticcio! Ma con il loro coraggio e la loro personalità, presto troveranno il modo per affrontare la situazione, e si ricorderanno sempre chi sono loro: I LEONI !!Problemi in amore? Un classico!

VERGINE:

Buongiorno fanatici della perfezione!

Per le vergini l'anno 2024 sarà un anno veramente stancante!

(per esempio la vostra classe sarà troppo sporca e voi dovrete pulirla...).

Ma niente paura! Ci sarà sempre una persona che vi appoggerà, e quando ne avrete bisogno, comparirà come la famosa fata madrina di Cenerentola!

Riguardo all'amore...nessun problema!

BILANCIA:

Con la vostra anima gemella ci saranno un po' di difficoltà qua e là, ma alla fine vivrete felici e contenti... come se foste in una fiaba. A scuola inizierete abbastanza bene e non bisogna scoraggiarsi: bisogna sempre cambiare, possibilmente in meglio.

E la vostra salute? Le vostre temperature corporee saranno un po' come sulle

montagne russe...ma l'importante è crederci, giusto?

SCORPIONE:

“La vita sarebbe tragica se non fosse divertente”.(Stephen Hawking)
Per gli scorpioni l'anno 2024 sarà un anno davvero divertente!
Ovviamente ci saranno verifiche e ci saranno compiti.
Non concentratevi sulle cose brutte, ma concentratevi sulla frase scritta qui sopra.
Avete una persona con cui non andate d'accordo? Vedetela come una cosa divertente, una cosa che vi fa ridere! Vi passerà tutto.
Siete o non siete scorpioni?!

SAGITTARIO:

“La vita è davvero facile ma gli uomini insistono a complicarla”(Confucio)
Nell'anno 2024 i sagittari si dovranno ricordare di questa citazione.
Non abbiate fretta, non complicate le cose, quando in verità sono molto facili.
Nell'anno 2024 i sagittari saranno uno dei segni più forti; in special modo, nella prima metà dell'anno. E in amore? Be' forse c'è una possibilità...
Ma su, non disperatevi! Siete forti. Siete sagittari!!

CAPRICORNO:

“Potete essere saggi, ma ricordate che gli uomini saggi imparano più dagli sciocchi di quanto gli schiocchi imparino dagli uomini saggi”.

(Gary Goldschneider, Joost Elffers).

Nel 2024 i capricorni dovranno sforzarsi ad ammettere gli errori quando li commettono. (anche in verifiche o compiti)!

Non c'è nessun problema nel rimanere con un'idea fuori moda!

Non abbiate paura di essere inferiori: non lo siete affatto!

C'è qualche problema con la vostra anima gemella? Non preoccupatevi, ricordatevi di quello che è stato scritto.
Evviva i capricorni!

ACQUARIO:

Crisi in amore? All'inizio non troverete la persona adatta, ma poi la vostra anima gemella inizierà ad avvicinarsi a voi e da lì vivrete immersi nell'amore, almeno per quest'anno.
Sarà un anno proficuo e i vostri professori saranno molto orgogliosi di voi.
Però, a dire la verità, prenderete una brutta influenza a inizio anno, dopodiché sarete in perfetta salute.

PESCI:

In amore, come sempre, la vostra famiglia intralcerà i vostri piani: scappate di casa!
Comincia male il vostro anno scolastico, ma tranquilli: più o meno a metà anno migliorerete e diventerete senza dubbio i migliori.
A inizio anno sarete vivaci come una talpa in letargo: in sintesi avrete seri problemi ad alzarvi dal letto al mattino: andate a letto presto!

LE RICETTE DI BABBO NATALE: GLI AGNOLOTTI

(a cura di Rada La Monica)



DIFFICOLTA: media

PREPARAZIONE: 30 min

COTTURA: 3h e 5 min

DOSI PER 4 PERSONE

INGREDIENTI:

(ingredienti per la pasta all'uovo) per circa 40 agnolotti:

-farina

-uova(3 medie) 210 g

ingredienti per il ripieno:

-cipolle 1

-brodo di carne 1,5 l

- manzo polpa 400g

-uova 1

-noce moscata q.b.

-pepe nero q.b.

-burro 40 g

- aglio 2 spicchi

- vitello polpa 200g

- lonza di maiale 100g

- verza 2 foglie

- sale fino q.b.

- parmigiano reggiano dop da grattugiare 60g

- rosmarino 6 rametti

PREPARAZIONE:

1. per preparare gli agnolotti, iniziate a preparare la pasta all'uovo; nella ciotola di una planetaria, versate la farina setacciandola direttamente nella planetaria, aggiungete un pizzico di sale e le uova.

2. montate la frusta K e fate andare ad una velocità medio-alta per creare un

composto morbido e omogeneo. Quindi trasferite l'impasto su un ripiano o un tagliere e formate una pallina. Rivestitela con pellicola trasparente e riponetela in frigorifero per almeno 1 ora. Nel frattempo, preparate il brodo di carne; prendete 3 pezzi di carne di manzo, di vitello e lonza, per il ripieno.

3. mondate la cipolla e gli spicchi d'aglio e tritateli finemente; quindi, versate in un tegame capiente il burro a pezzetti ammorbidito e fatelo sciogliere a fuoco bassissimo. Quando il burro si sarà sciolto, aggiungete la cipolla e l'aglio tritati.
4. aggiungete uno o più mestoli di brodo di carne per favorire la cottura. La cipolla e l'aglio si dovranno sciogliere senza abbrustolirsi. Quindi aggiungete anche i rametti di rosmarino e la carne di manzo. Rosolatela da entrambe i lati, quindi aggiungete la carne di vitello.
5. infine unite anche la lonza; salate e pepate e fate rosolare i pezzi di carne da tutti i lati e cuocete aggiungendo di tanto in tanto un mestolo di brodo per insaporire la carne e favorire la cottura. A mano a mano si creerà un fondo di cottura denso e scuro.
6. coprite la carne e fate cuocere per circa tre ore continuando ad aggiungere brodo di tanto in tanto. una volta cotta la carne, dividetela dal fondo di cottura che potete raccogliere in una ciotolina; servirà a condire gli agnolotti.
7. Sfogliate il cavolo-verza, lavate sotto acqua corrente due foglie e fatele bollire pochissimi minuti in acqua bollente quando si saranno ammorbidite trasferitele con una schiumarola su un vassoio rivestito di carta assorbente. Poi farle scolare.
8. In un frullatore versate i pezzi di carne e la verza cotta e frullate tutto fino ad ottenere un trito omogeneo. Poi in una

ciotola sbattete l'uovo, grattugiate la noce moscata versate anche il parmigiano grattugiato aiutandovi con un cucchiaino e mescolate con una frusta; quindi, aggiungete la carne tritata e mescolate fino a ottenere un composto morbido e omogeneo.

9. Riempite con il composto una sac-à-poche quindi tirate fuori dal frigorifero la pasta all'uovo. Dividete la pallina di impasto in due metà e stendetela con un mattarello quanto basta per poi lavorarla con la sfogliatrice e ottenere una sfoglia piuttosto sottile. infarinate uno stampo per agnolotti;(se non lo avete potete stendere la sfoglia di pasta su un tagliere leggermente infarinato e utilizzare il tagliapasta dentato) quindi adagiate in una sfoglia sullo stampo ritagliando i bordi in eccesso con taglia pasta, poi versate noce di impasto con la sac-à-poche in corrispondenza di ciascuno degli spazi dello stampo.

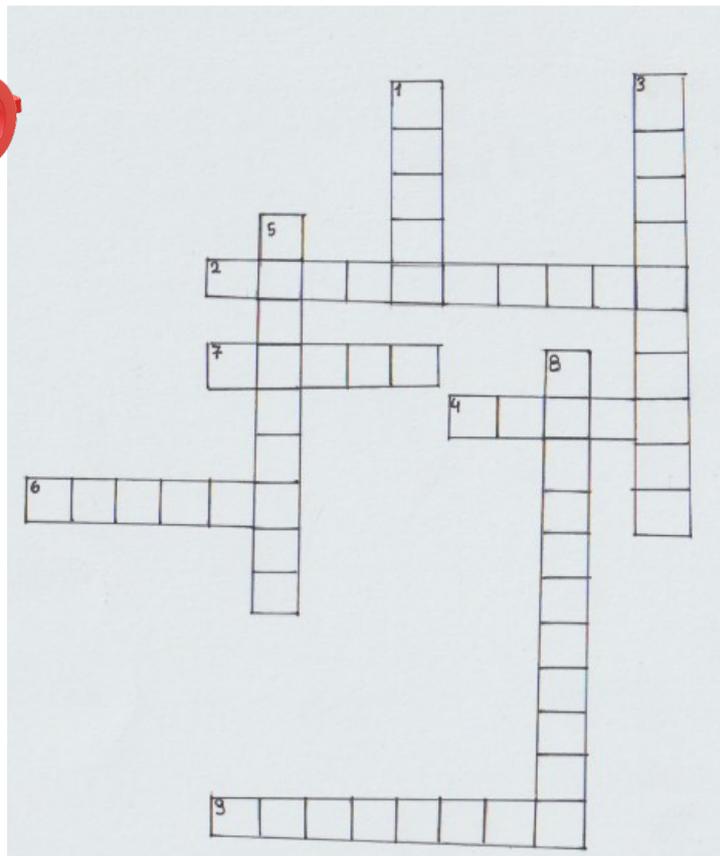
10. Potete spennellare con un po' di acqua i punti della pasta senza ripieno in modo che l'altra sfoglia di pasta aderisca meglio; quindi, adagiatela e fate una leggera pressione con le mani per farla aderire a quella sotto. ricavare gli agnolotti con il tagliapasta e fateli bollire per circa due minuti nella pentola con il brodo bollente.

11. Quando inizieranno venire a galla, scolateli con una schiumarola e versateli nei piatti aggiungendo il sughetto di cottura del brasato. Servite i vostri agnolotti ben caldi!:)

LA PAGINA DEI GIOCHI

A cura di Beatrice Roggero ed Elisabetta Petrignani

Cruciverba



ORIZZONTALI

2. Come si chiama il luogo dove si prendono in prestito i libri?
4. cosa non si fa nel corridoio durante l'intervallo?
6. Cosa si fa quando entra la preside?
7. Serve per scrivere sulla lavagna
9. Come si chiamano i corsi d'acqua che arrivano dalle montagne?

VERTICALI

1. Chi è la prof. di Tecnologia?
3. Cosa ha comprato la preside per Natale?
5. Chi è la vicepreside della scuola?
8. Gruppo di isole